



COMUNE DI OROSEI

AMPLIAMENTO E RESTAURO DELLA SCUOLA PRIMARIA CON REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI MENSA



ALLEGATI AL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

IL SINDACO
Dott.ssa Elisa FARRIS

IL RESP.DEL PROCEDIMENTO
Geom. Anna Maria BOE

ALL. R 01

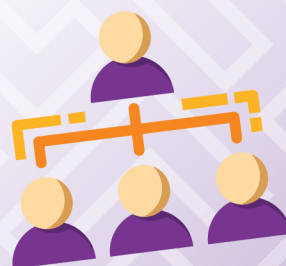
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2019/2022

Elaborazione:

Data:

Archivio:

File:



Piano Triennale Offerta Formativa

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OROSEI - "G.A. MUGGIANU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 43 del 04/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2019 con delibera n. 71

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo G.A Muggianu di Orosei è un'istituzione scolastica che comprende la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, con una popolazione scolastica di circa 700 alunni.

Da tre anni è stato attivato l'indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado; all'interno dell'indirizzo musicale è possibile scegliere fra quattro strumenti musicali appartenenti alle quattro classi differenti: Pianoforte, Chitarra classica, Clarinetto, Violino. Le lezioni di musica vengono condotte nell'orario pomeridiano da insegnanti specializzati, diplomati al Conservatorio e contemplano per la quasi totalità l'insegnamento individualizzato.

L'offerta formativa della nostra scuola è completata e integrata da numerose attività speciali e di laboratorio: progetti di potenziamento sviluppati dai docenti interni alla scuola e da specialisti esterni che agiscono su progetti sovvenzionati a valere sul Fondo FSC - Obiettivi di Servizio, sul PAC Sardegna e sul POR FSE 2014/2020 - Azioni 10.1.1 e 10.2.2 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc" - Azione 10.2.2 "azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". dalle misure regionali di contrasto alla dispersione scolastica: "Tutti a iscol@ "su tutte le classi.

Vincoli

Orosei, con una popolazione di circa 7000 abitanti, è un paese in continua espansione che è passato, in tempi brevi, da un'economia strettamente agricola ad un'economia mista. Il paese presenta un tessuto sociale eterogeneo, infatti, ad una fascia medio-bassa di operai, agricoltori e lavoratori stagionali, si contrappone una fascia di ceto medio, sempre più esigua, formata da artigiani, impiegati, commercianti e imprenditori. La realtà socio-culturale in cui si trova ad operare la scuola, presenta criticità dovute ad un progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-economico e culturale che si riflette nelle difficoltà rilevate in alcuni alunni appartenenti ad ogni fascia di età e ordine e grado della scuola. La popolazione studentesca presenta un'alta percentuale di studenti con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, BES, DSA per i quali la scuola e il Comune investono risorse umane ed economiche. La presenza di alunni stranieri con incidenza pari al 5%, per l'assenza di mediatori culturali, rallenta il loro processo di integrazione all'interno del gruppo classe. Il rapporto alunni per insegnante è superiore alle medie territoriali, regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio, sono presenti diverse agenzie educative con le quali la scuola interagisce e collabora: Ente Foreste, Corpo Forestale dello Stato, associazioni culturali, sportive, folcloristiche e di volontariato, centri sociali, parrocchia e oratorio, palestre comunali, una biblioteca, una ludoteca e un museo comunale e l'AIAS. L'Ente Foreste e il Corpo Forestale dello Stato collaborano con la scuola nell'attuazione di progetti relativi all'educazione ambientale. Il Comune, attraverso un'equipe socio-psico-pedagogica, garantisce un servizio scolastico quotidiano di sostegno alla didattica per alunni diversamente abili, DSA e BES e supporta la scuola assicurando finanziamenti per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dei viaggi d'istruzione. Il Centro Sociale e il Servizio Educativo territoriale rappresentano luoghi di accoglienza e di supporto educativo, soprattutto per gli alunni che vivono situazioni familiari di svantaggio socio-culturale. Nella ASL è presente il servizio di neuropsichiatria infantile. Il centro AIAS si occupa quotidianamente di garantire la terapia fisiatria agli studenti con disabilità. Le associazioni folcloristiche promuovono la scoperta della propria identità culturale tramandando usi, costumi e tradizioni locali; le palestre, le associazioni culturali e sportive, il centro sociale, la parrocchia e l'oratorio, la biblioteca e la ludoteca rappresentano significativi luoghi di aggregazione.

Vincoli

Le diverse agenzie formative presenti nel territorio non sempre conoscono e condividono le scelte educative messe in atto dalla Scuola. Il supporto, in termini orari, offerto dall'equipe socio-psico-pedagogica del Comune e' sempre inferiore alle reali esigenze segnalate. Non sempre il servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL rappresenta, in termini di indicazioni operative, un valido punto di riferimento per i docenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti da parte del Comune permettono all'Istituto di ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici di vario tipo (laboratori di musica, sport e arte, visite guidate e viaggi d'istruzione). Grazie ad un finanziamento della Regione Sardegna e' stato possibile dotare tutte le aule della Scuola di LIM. Nel corrente anno scolastico la Scuola primaria e secondaria ha potuto usufruire dei fondi Europei (POR FSE 2014/2020 - AZIONE 10.1.1) 'Interventi di Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilita', tra cui anche persone con disabilita'. La sede dell'Istituto Comprensivo, dislocata su quattro plessi all'interno del comune di Orosei, e' facilmente raggiungibile dai fruitori del servizio scolastico; gli alunni della frazione di Sos Alinos usufruiscono del servizio di trasporto gratuito finanziato dal Comune.

Vincoli

In tre dei quattro plessi dell'Istituto Comprensivo sono stati effettuati interventi strutturali e di manutenzione. Gli arredi delle aule sono stati fatti oggetto di totale rinnovamento con l'acquisto di attrezzature a norma con l'ausilio dei finanziamenti regionali della linea Iscol@. Le certificazioni di agibilita' sono in via di approvazione per la scuola media e per le scuole dell'infanzia; la scuola primaria ha conseguito recentemente la certificazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	NUIC877006
Indirizzo	VIA VERDI, 21/23 OROSEI 08028 OROSEI
Telefono	078498808
Email	NUIC877006@istruzione.it
Pec	nuic877006@pec.istruzione.it

❖ **OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA877013
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO 1 OROSEI 08028 OROSEI

❖ **OROSEI - VIA KENNEDY (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA877024
Indirizzo	VIA KENNEDY OROSEI 08028 OROSEI

❖ **OROSEI - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE877018
Indirizzo	VIA SANTA VERONICA, 1 OROSEI 08028 OROSEI
Numero Classi	17
Totale Alunni	313

❖ **OROSEI - "G. A. MUGGIANU" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM877017
Indirizzo	VIA VERDI, 21/23 - 08028 OROSEI
Numero Classi	11



Totale Alunni

220

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
	TECNOLOGIA	1
	ARTE	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	PALESTRA CON CAMPO POLIVALENTE	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31



PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **74**

Personale ATA **16**



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per la stesura del RAV si è partiti dall'analisi del contesto di riferimento dell'Istituto e delle sue specifiche organizzative e didattiche. I rapporti tra la dirigenza e il personale sono positivi; tuttavia la disponibilità del personale docente ad assumere incarichi è limitata. La partecipazione dei genitori agli incontri con la scuola è nel complesso adeguata ma spesso le scelte adottate e le politiche perseguite dalla scuola non sono supportate da una condivisione manifesta.

Dal rapporto di autovalutazione emerge inoltre che l'Istituto realizza molte attività che, in genere sono bene organizzate, e rispondono ad obiettivi ritenuti validi, ma non dispone di un sistema condiviso di valutazione dei risultati. Gli obiettivi che attengono ai processi chiave sono definiti in termini generici e sono accompagnati solo in parte da un sistema di misurazione oggettiva. Ciò si rileva soprattutto nel gap registrato nei risultati delle prove INVALSI.

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti, gli obiettivi inseriti nel PTOF essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM, quindi, rappresenta la politica dell'istituzione scolastica per un'azione di Qualità. Dal raffronto tra PTOF e RAV si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento prioritariamente al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento e contestualmente al potenziamento delle relazioni interpersonali fra docenti dello stesso plesso e dell'intero istituto e della comunicazione e delle relazioni con il territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare l'esito dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



Traguardi

Diminuire del 5% il numero di alunni licenziati con la sufficienza e aumentare quelli licenziati con l'ottimo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la dimensione del gap formativo degli studenti tra le classi e dentro le classi nelle prove di italiano e matematica.

Traguardi

Potenziare, condividere ed estendere nuove metodologie didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORARE IL GRADO DI COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA**

Descrizione Percorso



Le attività si svolgeranno in compresenza con l'insegnante curricolare e l'esperto esterno.

L'insegnante aggiuntivo collaborerà con l'insegnante curricolare nella gestione dei soggetti in difficoltà presenti nelle classi in maniera tale da favorire il passaggio dal "sostegno unico", come risorsa aggiuntiva, al "sostegno distribuito".

Sarà necessario alcune volte rivedere i modi di programmare e di organizzare il tempo scuola attraverso interventi individualizzati per piccoli gruppi, in modo tale da permettere maggiore flessibilità. Potrebbe essere necessario smuovere la rigidità dell'organizzazione della classe, introducendo fattori di maggiore elasticità nell'articolazione didattica circa tempi, contenuti ed obiettivi. Si rende necessaria altresì l'esigenza di realizzare attività diverse rispetto a quelle tradizionali, aprendo le classi per la fruizione a gruppi di attività e spazi comuni, superandone la struttura notoriamente rigida.

L'obiettivo sarà quello di potenziare quelle funzioni che potranno essere spendibili anche nella quotidianità, pertanto vi sarà particolare attenzione nel proporre:

- Attività di riconoscimento e di valorizzazione di particolari attitudini possedute dai ragazzi con disagio
- Attività di recupero dei contenuti di base della disciplina
- Attività che sviluppino le competenze logico matematiche e che ne favoriscano l'applicazione in attività e spazi comuni, superandone la struttura notoriamente rigida.

Creare dei laboratori all'interno delle classi guidati dall'insegnante aggiuntivo .

Fornire collaborazione alle famiglie realizzando dei laboratori di recupero scolastico in orario extra scolastico.

- Colloqui interattivi con gli alunni utili per accrescere la loro motivazione.
- Integrazione delle attività progettuali con le attività della scuola.
- Flessibilità organizzativa e didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Dare un senso condiviso all'azione didattica ed educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'esito dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di

primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la dimensione del gap formativo degli studenti tra le classi e dentro le classi nelle prove di italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI A ISCOL@ LINEA A

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Migliorare le competenze per le discipline logico matematiche e Linguistiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo si avvale di numerose figure referenziali di supporto finalizzate al miglioramento del funzionamento generale della scuola, con particolare riguardo alle tecnologie multimediali e al miglioramento dei percorsi di apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'intero corpo docente è costantemente impegnato in un'intensa attività di formazione finalizzata al miglioramento delle tecniche e delle pratiche educative e didattiche mediante corsi di formazione organizzati dalla scuola e tenuti da



specialisti interni delle varie discipline; in particolare sul versante delle disabilità e dei bisogni educativi speciali, sul contrasto al bullismo nelle sue varie forme e sulla riduzione della dispersione scolastica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto prevede un'attività di ricerca per individuare competenze, abilità e conoscenze al fine di elaborare un percorso multidisciplinare per unità di competenza con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza trasversali *Imparare ad imparare* e *Collaborare e partecipare*.

I docenti lavoreranno per strutturare un percorso didattico verticale condiviso con l'obiettivo di dotare l'istituto di una griglia di progettazione pienamente rispondente alle finalità educative e didattiche della scuola.

Questa modalità di progettare l'insegnamento-apprendimento consentirà di elaborare un percorso didattico che riguarderà tutti gli ambiti disciplinari, le discipline, nonché i campi di esperienza.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA

NUAA877013

OROSEI - VIA KENNEDY

NUAA877024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA

NUEE877018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

OROSEI - "G. A. MUGGIANU"

NUMM877017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA NUAA877013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

OROSEI - VIA KENNEDY NUAA877024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA NUEE877018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

OROSEI - "G. A. MUGGIANU" NUMM877017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del PTOF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto ed un documento il più possibile rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio. I curricoli presentati in questa pagina sono l'esito del lavoro collaborativo dei docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo. Gli insegnanti hanno condiviso il principio secondo cui lo sviluppo delle competenze si basa su una premessa comune: la formazione della persona in un contesto sociale- comunitario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è un percorso formativo che si propone di delineare un

itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo. Con la realizzazione del curricolo verticale per competenze è stata affrontata la problematica della necessità di miglioramento dei risultati da parte degli allievi dell'istituto garantendo coerenza e funzionalità tra il Curricolo e le innovazioni introdotte nel P.T.O.F. alla luce delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e delle innovazioni introdotte col Piano di Miglioramento. Sebbene la nostra scuola avesse già elaborato i curricoli, questi sono stati ridefiniti tenendo conto dei quadri di riferimento delle Nuove Indicazioni Nazionali. Attualmente, attraverso un lavoro di ricerca - azione e formazione allo scopo di individuare un percorso educativo e didattico, ad alta valenza formativa, più direttamente ed esplicitamente finalizzato al conseguimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, che ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto comprensivo, sono stati elaborati i curricoli relativi a tutte le discipline e quelli relativi a due delle otto competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare. Questa modalità di progettare l'insegnamento-apprendimento consentirà di elaborare un percorso didattico verticale che riguarderà tutti gli ambiti disciplinari, le discipline, nonché i campi di esperienza.

ALLEGATO:

CURRICOLO ITALIANO E MATEMATICA OROSEI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDC trasversali e verticali La commissione per l'elaborazione del curricolo ha progettato e condiviso con il collegio docenti un'unità di competenza verticale trasversale tenendo presenti i cambiamenti rispetto alla didattica tradizionale, ovvero: - situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento; -valorizzazione ed uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni (approccio problem-solving funzionale per sviluppare competenze): -il lavoro di gruppo per aiutare gli allievi a sviluppare le capacità di cooperative Learning e di peer tutoring; -il gruppo di lavoro centrato su compiti di realtà.

ALLEGATO:

UNITÀ DI COMPETENZA .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono stati elaborati i curricoli relativi a due delle otto competenze chiave di

cittadinanza: Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA.PDF

Curricolo delle discipline

Sono stati elaborati i curricoli relativi a tutte le discipline e ai campi di esperienza.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE .PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO PER UNITÀ DI COMPETENZA

Costruzione unità di competenza . Il progetto prevede un'attività di ricerca per individuare competenze, abilità e conoscenze al fine di elaborare un percorso multidisciplinare per unità di competenza con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza trasversali Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare. I docenti lavoreranno per strutturare un percorso didattico verticale condiviso con l'obiettivo di dotare l'istituto di una griglia di progettazione pienamente rispondente alle finalità educative e didattiche della scuola. Questa modalità di progettare l'insegnamento-apprendimento consentirà di elaborare un percorso didattico che riguarderà tutti gli ambiti disciplinari, le discipline, nonché i campi di esperienza. La realizzazione del progetto consentirà una maggior condivisione di procedure, strategie e modalità di insegnamento-apprendimento. Ogni docente potrà usufruire di uno strumento che eviterà mancanza di oggettività nel percorso didattico degli allievi così da favorire migliori risultati della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Effettuare scelte condivisibili da tutti i docenti di istituto.
- Strutturare un percorso didattico verticale completo in ogni sua parte.
- Garantire l'efficacia dell'azione educativa e didattica.
- Dotare l'istituto di una griglia di progettazione pienamente rispondente alle finalità educative e didattiche.
- Strutturare prove oggettive condivise.
- Strutturare griglie di valutazione oggettive e condivise.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FACCIO, SPERIMENTO E IMPARO PROGETTI PER LO SVILUPPO E IL POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO

La matematica ha uno specifico ruolo nello sviluppo di competenze utili ad affrontare problemi nella vita quotidiana, a sviluppare capacità di comunicare, discutere e argomentare le soluzioni e i procedimenti seguiti. Da osservazioni sistematiche, dall'analisi dei risultati nelle prove Invalsi e dai risultati scolastici è emersa la difficoltà da parte degli alunni di interiorizzare metodi e procedure matematiche e utilizzare strategie volte alla risoluzione di situazioni problematiche. Al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze matematiche, alle attività didattiche curriculari si affiancano attività progettuali che integrano e arricchiscono il curriculum. È importante che tali attività siano piacevoli in modo tale da sviluppare un atteggiamento corretto verso la matematica non ridotta alla memorizzazione e applicazione di formule e regole ma disciplina attraverso cui si può giocare, esplorare e conoscere il mondo e le relazioni tra i fenomeni naturali. I progetti che seguono, intendono sviluppare le competenze relative al problem solving. Rallyamo: progetto di miglioramento dei risultati degli studenti, miglioramento del senso di autostima, dell'integrazione degli alunni in difficoltà e sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo Scacco Matto: progetto per lo sviluppo di capacità logiche e prevenzione alle ludopatie I FuoriClasse: progetto per la valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Migliorare l'esito dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.
2. Migliorare la percentuale dei risultati in uscita in relazione alle medie territoriali.
3. Riduzione della variabilità dentro le classi garantendo equi-eterogeneità e potenziando pari opportunità di apprendimento
4. Migliorare il rapporto tra le valutazioni in decimi espresse dai docenti e i risultati delle Prove Invalsi.
5. Migliorare il senso dell'autoefficacia e l'autostima.
6. Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica
7. Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ UNA SCUOLA DA SCOPRIRE E DA VIVERE

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando così fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, prevedendo momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto: sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "G.A. Muggianu" di Orosei, le loro famiglie e tutti i docenti delle classi ponte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria.
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.
- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.
- Combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ LETTURE IN CORSO

La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi ed è sempre stata lo strumento di conoscenza privilegiato fino all'avvento, nella vita di tutti i giorni, delle nuove tecnologie. I recenti dati ISTAT (2014/2015) mettono in evidenza come in Italia non si legga abbastanza, come i giovani adulti mantengano il

triste primato europeo dei peggiori lettori; inoltre si evidenzia anche in questo settore un profondo divario fra il Nord e il Sud del Paese, naturalmente a svantaggio di quest'ultimo. Una volta di più infatti, si evince come non si dedichi alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. L'unico dato confortante messo in evidenza da questo studio è che la fascia di età in cui in Italia si legge di più è quella compresa fra gli 11 e i 14 anni. Questo ci porta a ben sperare e a cercare di mettere in essere quelle buone pratiche che facilitino l'accesso alla lettura anche per le fasce d'età precedenti. Questo progetto nasce proprio con questa finalità. Il nostro Istituto si impegna già da anni sul fronte della promozione della lettura ma, visti i risultati deludenti delle prove nazionali Invalsi, è risultato evidente dover affrontare sistematicamente il problema, ricorrendo ad esperti che facessero animazione alla lettura e partecipando a iniziative di respiro locale e nazionale. Anche questo aspetto ha un rilievo nazionale ed internazionale e gli studi sopra citati hanno messo in luce anche che i primi passi nell'acquisizione della lettura hanno carattere decisivo per i futuri esiti del processo di apprendimento di questa abilità. La scuola, le famiglie e gli insegnanti devono essere sempre più coscienti che: • fin dalla prima infanzia il bambino deve essere posto, attraverso situazioni/gioco, di fronte alla discriminazione visiva del segno grafico, al riconoscimento sonoro (segmentazione) dei suoni e alla scoperta di significati. Pertanto è necessario che il bambino riconosca parole che siano significative e che, se messe insieme, costituiscono "strutture" altrettanto significative. Poi avverrà "l'analisi dei segni": • i bambini devono imparare che le parole hanno un ordine "prevedibile", scoprendo la struttura delle frasi, dei paragrafi e dei periodi; • i bambini che leggono devono poter disporre sempre di testi che siano comprensibili, significativi e coinvolgenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• La lettura come mezzo fondamentale di crescita culturale • la lettura come passatempo piacevole • la lettura come mezzo di approfondimento delle conoscenze acquisite, di ampliamento del proprio orizzonte mentale e di arricchimento del patrimonio lessicale • la lettura come mezzo per capire il mondo • la lettura come competenza per non rischiare di essere escluso da molta parte della vita sociale e di trovarsi in condizione di svantaggio rispetto agli altri. • associare attività di lettura ad un luogo prescelto caratterizzandolo • ascoltare e comprendere una storia letta dall'insegnante • rielaborare un testo ascoltato o letto utilizzando codici differenti • costruire libri utilizzando materiali e tecniche diverse (disegni, collage, foto, computer ..) - leggere ad alta voce • leggere in silenzio • acquisire un'abilità tecnica di lettura • acquisire abilità di tipo percettivo, induttivo e di ragionamento - comprendere il

significato letterale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPORT DI CLASSE

Il percorso rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Ogni anno viene promosso un valore chiave. Il tema scelto per l'anno 2019/2020 è: CAMPIONI DI FAIR PLAY. Il progetto è rivolto a tutte le classi 4^a e 5^a della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sport di Classe è realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il progetto coinvolge: alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, famiglie. I Giochi di Sport di Classe rappresentano delle vere e proprie feste per tutta la scuola e per le famiglie, occasioni di confronto, divertimento e condivisione dei valori. • I "giochi di fine anno scolastico" si svolgono a livello di istituto o comunale. • Le "feste Regionali" sono un momento di incontro, con il coinvolgimento di alunni, insegnanti e tutor.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata – nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome, declinata in attività curricolari ed extracurricolari. Per la scuola secondaria di primo grado, come tutti gli anni precedenti, è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico che ha validità annuale per poi essere rinnovato negli anni successivi. La sua costituzione è necessaria per poter partecipare ai Campionati Studenteschi. Per l'anno scolastico 2019/20, l'Istituto parteciperà con le seguenti discipline: corsa campestre, atletica su pista, calcio a 5 integrato, calcio a 5 M/F e pesistica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento

Nell'attività sono coinvolti tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA - NUAA877013

OROSEI - VIA KENNEDY - NUAA877024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. In questo ordine di scuola il metodo privilegiato per la valutazione è senz'altro "l'osservazione", occasionale e sistematica, che permette di raccogliere informazioni fondamentali circa le specificità individuali, le quali vengono organizzate e documentate attraverso la compilazione di apposite griglie, specifiche per le tre fasce di età prescolare. Mezzi efficaci atti a verificare la maturazione globale del bambino sono anche gli scambi di informazioni tra i docenti di sezione, i colloqui con i genitori, gli elaborati grafici, le schede strutturate, che accompagnando tutte le fasi dell'attività didattica consentono, oltre alla ricostruzione del processo di maturazione di ciascuno, anche la verifica e gli eventuali adeguamenti degli interventi adottati. Alla fine del percorso formativo, sono documentati i traguardi e le competenze raggiunti dai singoli alunni attraverso una scheda di valutazione, ovvero una scheda informativa di passaggio al successivo ordine di scuola

Lo scopo della valutazione degli apprendimenti nella Scuola per l'Infanzia non è dunque quello di formulare classificazioni o giudizi, ma unicamente quello di conoscere e interpretare il livello di sviluppo completo di ogni alunno e le sue

particolari esigenze educative.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

OROSEI - "G. A. MUGGIANU" - NUMM877017

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione é il processo mediante il quale si attribuisce valore ad un oggetto, un'azione o un evento.

È l'attività attraverso cui si possono esprimere giudizi in merito a fatti rilevanti e significativi. La valutazione nella scuola assume connotazione di consapevolezza, continuità, condivisione. Non va intesa come un semplice accertamento periodico del profitto, non ha una funzione selettiva, non si risolve nel semplice voto di merito attribuito all'alunno in base ai risultati da lui conseguiti ma è costantemente orientata a conoscere l'alunno per favorire il perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo possibile.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti e il comportamento.

La valutazione, periodica e annuale è affidata ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche ed è espressa in decimi.

La valutazione si attua in tre momenti fondamentali:

- in ingresso (diagnostica). Verifica i prerequisiti indispensabili per apprendere e identifica precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento
- in itinere (formativa). Informa e regola l'andamento dell'azione didattica
- al termine (sommativa). Riguarda il conseguimento di obiettivi, finali, intermedi, al termine di un processo didattico o di un segmento definitivo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale prescelto (Dlgs. n. 59 del 2004), tuttavia il Regolamento di Istituto prevede alcune deroghe previste nel caso venga superato il monte ore annuale di cui sopra. Queste sono:

- Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche e day hospital
- Gravi e documentati motivi di famiglia
- Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri adottati dalle linee guida nazionali l. 107/2015

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione è subordinata al conseguimento di non più di 4 insufficienze di cui non più di due di voto 4 e le restanti di voto 5.

ALLEGATI: Rendimento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri adottati dalle linee guida nazionali l. 107/2015

ALLEGATI: Criteri Esame di Stato .pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA - NUEE877018

Criteri di valutazione comuni:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale prescelto (Dlgs. n. 59 del 2004), tuttavia il Regolamento di Istituto prevede alcune deroghe previste nel caso venga superato il monte ore annuale di cui sopra. Queste sono:

- Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche e day hospital
- Gravi e documentati motivi di famiglia
- Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA E NON AMMISSIONE.

ALLEGATI: CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si prende cura degli alunni con disabilità predisponendo il PAI, piano annuale per l'inclusione, con una serie di azioni che mirano al raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, condiviso attraverso una didattica inclusiva sia degli insegnanti curricolari che da quelli di sostegno. Sia alla Primaria che alla Secondaria è presente l'assistenza specialistica, finanziata dal Comune, per gli alunni diversamente abili, DSA e BES. Un equipo di pedagogisti opera all'interno delle classi con alunni disabili e/o con DSA. I PEI e i PDP sono costantemente aggiornati e monitorati. La scuola organizza, all'interno delle ore curricolari, attività di accoglienza, supporto e inclusione per gli alunni stranieri. La scuola, nel corrente anno scolastico, ha realizzato una serie di attività (Progetto "SEGNALI") rivolte agli studenti stranieri di seconda generazione finalizzate a sensibilizzare gli studenti sui temi della costruzione dell'identità, appartenenza, partecipazione e cittadinanza.

Punti di debolezza

I corsi di alfabetizzazione sono presenti nella Scuola ma la partecipazione delle famiglie degli alunni stranieri non è del tutto adeguata pertanto si dovrebbero migliorare le azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento di queste.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al momento nella scuola e' presente un'equipe socio-pedagogica che supporta gli alunni diversamente abili, DSA e BES. La scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi sia in orario curricolare che extra curricolare. Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Nel lavoro d'aula si utilizzano percorsi semplificati, sintesi, mappe concettuali e/o procedurali, attivita' manipolatorie. Numerosi i progetti portati avanti nel corso dell'anno scolastico sia per l'inclusione degli studenti con difficolta' d'apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (Rally Matematico, Scacco matto, Policubi, Iscol@); significativi i risultati raggiunti non soltanto in ambito locale e regionale ma anche nazionale nella partecipazione a concorsi, gare e tornei banditi sia dal Comune che da altri enti e associazioni.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe favorire maggiormente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari se ci fossero maggiori risorse economiche a disposizione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI scaturiscono dalle analisi delle diagnosi funzionali redatte dagli specialisti e dalle osservazioni svolte in classe dal team docente. Vengono inoltre condivise dai genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è informata e coinvolta nel procedimento e nelle fasi di redazione del PEI

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	La delega conferita riguarda il coordinamento dei plessi ed in particolare le seguenti funzioni: sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica . ricevere docenti, studenti e famiglie; esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti .	2
Funzione strumentale	Potenziamento nuove tecnologie in campo didattico; Inclusione alunni con Handicap , BES e DSA; Coordinamento e autovalutazione d'istituto.	5
Responsabile di plesso	Presidio del Plesso e ricezione dei Docenti e delle famiglie; Azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività connesse. Valorizzazione e coordinamento delle risorse umane presenti all'interno della	4



	struttura.	
--	------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Azioni di supporto per le classi in presenza di alunni disabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La delega conferita riguarda il coordinamento delle seguenti funzioni: ricevere docenti, studenti e famiglie; esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti . registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; sostituire i Docenti assenti; redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Stesura del Piano delle Attività del personale ATA ai sensi dell'art. 53 comma 1 del CCNL 29/11/2007,7; gestione amministrativa del personale; attuazione del Programma Annuale; gestione diverse forme di rapporto con l'utenza; comunicazione di dati agli uffici e agli enti preposti alla raccolta nell'ambito del Sistema scolastico Nazionale e sul territorio; costante aggiornamento della posizione della scuola rispetto al sistema informatico del MPI.
Ufficio protocollo	Provvede alla registrazione degli atti della scuola e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <http://www.argofamiglia.it/>
Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>
Modulistica da sito scolastico
<http://icorosei.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE AMBITO3 DELLA SARDEGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La scuola partecipa in qualità di partner rete di ambito alle iniziative di formazione promosse dalla scuola capofila rete di ambito per l'espletamento di percorsi quali "Progettazione del Curricolo per competenze" "Competenze digitali e innovazione".

❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola promuove in accordo con l'Istituto Comprensivo di Irgoli un percorso per la formazione degli addetti antincendio

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE

Sviluppo delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", le Unità di Apprendimento (UdA) attraverso l'utilizzo delle TIC- Costruzione di compiti di realtà disciplinari per mezzo delle TIC



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Nel corso dell'a.s. sono previste attività di formazione per gli addetti antincendio del personale scolastico, docenti e ata

Destinatari	docenti di ruolo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GRAMMATICA VALENZIALE

Corso di formazione con l'esperto di grammatica valenziale: si tratta di un approccio innovativo allo studio della lingua italiana, realizzato con la metodologia della grammatica valenziale. Lo studio della grammatica non riveste quasi mai un fascino particolare per gli studenti; essa appare piuttosto come una serie di norme da imparare a memoria, regole noiose apparentemente slegate dalla lingua che parliamo tutti i giorni. La grammatica è normativa e sembra porsi al di fuori degli interessi degli studenti, bambini o adolescenti che siano. La proposta di un modello "sintetico e profondo" come quello basato sulle valenze del verbo rinnova completamente questo tipo di studio, riuscendo a incuriosire gli studenti e a interessarli ai meccanismi mentali ai quali ognuno di noi ricorre per esprimersi. Tale prospettiva di analisi è quella a cui fa ricorso la grammatica valenziale, applicata dal Prof. Francesco Sabatini allo studio della lingua italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo